

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 535-A)

RELAZIONE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA E BELLE ARTI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

(RELATORE FAEDO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione

di concerto col Ministro del Tesoro

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 NOVEMBRE 1979

Finanziamento dell'Istituto nazionale di fisica nucleare

Comunicata alla Presidenza il 3 gennaio 1980

ONOREVOLI SENATORI. — È a tutti noto l'alto livello scientifico dell'attività di ricerca svolta, nel campo della fisica delle particelle elementari, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare che, attraverso le proprie attrezzature e l'utilizzo di quelle del CERN di Ginevra e, attraverso questa organizzazione e di quelle dei paesi dell'Est a Dubna, ha conseguito risultati avanzati, mantenendo l'Italia sulla scia della scuola di Fermi.

L'INFN procede nella pianificazione delle sue ricerche per piani quinquennali.

In previsione della scadenza del piano 1974-78 fin dal 1977 l'INFN predispose il piano 1979-83 e lo sottopose al CIPE.

Con legge 7 febbraio 1979, n. 45, non avendo ancora il CIPE dato il suo parere sul piano 1973-83, il Parlamento confermò per l'anno 1979 il contributo di 25 miliardi, sulla base del piano 1974-78, pur avendo assicurato, in sede di discussione, il Ministro della pubblica istruzione l'impegno da parte del Ministro del tesoro di integrare con altri 10 miliardi lo stanziamento del 1979.

Il 4 agosto 1979 finalmente il CIPE ha approvato il nuovo piano quinquennale portando a 35 miliardi il contributo annuo, e sottolineando in particolare le iniziative che l'Istituto prevede di realizzare nel Mezzogiorno.

Il presente disegno di legge adegua al piano approvato dal CIPE lo stanziamento del 1979, dandogli un incremento di 10 miliardi, e stanziando 35 miliardi per il 1980.

Considerato che il piano approvato dal CIPE è espresso in moneta 1977 e che durante l'arco del quinquennio sarà necessario provvedere agli opportuni adeguamenti in modo da poter effettivamente realizzare il piano, l'articolo 1 del disegno di legge prevede l'adeguamento annuale attraverso una apposita disposizione da inserire nella legge finanziaria, in modo da evitare di ricorrere ogni anno ad apposito strumento legislativo.

Viste le tradizioni della ricerca scientifica in Italia in questo campo, l'importanza dei risultati della ricerca dell'INFN raggiunti nel quadro europeo con la collaborazione al CERN di Ginevra, in specie nel campo della fisica delle particelle elementari, nonché l'attività di preparazione di personale ad alto livello scientifico, la 7^a Commissione permanente, valutando favorevolmente il disegno di legge ha ritenuto altresì di accogliere taluni emendamenti — sui quali si è pronunciata favorevolmente la Commissione bilancio — volti a prevedere, già in questa sede, in ulteriori 10 miliardi, l'adeguamento dello stanziamento per il 1980 al fine di far fronte — tra l'altro — ai maggiori oneri che la disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, ha apportato e apporta all'Istituto (oneri non previsti al momento della predisposizione del disegno di legge). In tale testo modificato ne raccomanda l'approvazione all'Assemblea.

FAEDO, relatore

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore MANCINO)

19 dicembre 1979

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

PARERI DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(Estensore CAROLLO)

a) sul disegno di legge:

19 dicembre 1979

La Commissione, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

La Commissione peraltro ritiene necessaria la soppressione dell'ultimo comma dell'articolo 1 in quanto appare del tutto pleonastico e fuorviante richiamare, con specifiche disposizioni di legge, l'ambito di intervento assegnato alla legge finanziaria che è stabilito in via generale dall'articolo 10 della legge n. 468 del 1978.

b) su emendamenti:

20 dicembre 1979

La Commissione, esaminati gli emendamenti presentati dal senatore Bompiani, per quanto di propria competenza esprime a maggioranza parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO DEL GOVERNO

**Finanziamento dell'Istituto nazionale
di fisica nucleare****Art. 1.**

Il contributo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) fissato dalla legge 7 febbraio 1979, n. 45, in lire 25 miliardi per l'anno finanziario 1979 è elevato per lo stesso anno a lire 35 miliardi.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1980 e fino al 1983 la misura del contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare è fissato in lire 35 miliardi.

All'adeguamento del contributo annuo di cui al precedente comma per l'attuazione del Piano quinquennale 1979-83 dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, si provvederà con apposita disposizione da inserire nella legge finanziaria.

Art. 2.

All'onere di lire 10 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1979 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al cap. n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, all'uopo parzialmente utilizzando per lire 5.950 milioni la voce « Istituzione di nuove Università statali » e per lire 4.050 milioni la voce « Censimenti ISTAT generali ».

All'onere di lire 35 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Contributi all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il quinquennio 1979-1983**Art. 1.**

Il contributo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), fissato dalla legge 7 febbraio 1979, n. 45, in lire 25 miliardi per l'anno finanziario 1979, è elevato per lo stesso anno a lire 35 miliardi, e a lire 45 miliardi per l'esercizio finanziario 1980.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1981 e fino al 1983 la misura del contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare è fissata in lire 35 miliardi.

All'adeguamento del contributo annuo di cui al precedente comma per l'attuazione del piano quinquennale 1979-83 dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, si provvederà con apposita disposizione da inserire nella legge di bilancio.

Art. 2.

All'onere di lire 10 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1979 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, all'uopo utilizzando limitatamente a lire 5.950 milioni i fondi afferenti alla voce « Istituzione di nuove Università statali », e limitatamente a lire 4.050 milioni quelli afferenti alla voce « Censimenti ISTAT generali », di cui all'elenco numero 6.

All'onere di lire 45 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

finanziario 1980 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al cap. n. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

finanziario 1980, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, utilizzando quanto a lire 35 miliardi i fondi relativi alla voce « Contributo all'Istituto di fisica nucleare (INFN) », e limitatamente a lire 10 miliardi quelli afferenti alla voce « Difesa del suolo », di cui all'elenco n. 7.

Identico.